

Orari

Apertura: da martedì a domenica dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00

Chiusura: tutti i lunedì (con eventuale apertura su prenotazione), il 23 marzo (Pasqua) e il 15 agosto

Attività didattica per scolaresche e gruppi:

Naturalmente umani.

Percorso didattico assistito generale: 75 min. di percorso e 30 min. di visita libera

Come siamo diventati umani.

Percorso didattico assistito umanistico: 90 min. di percorso e 30 min. di visita libera

L'elogio della biodiversità. Quanto siamo diversi.

Percorso didattico assistito naturalistico: 90 min. di percorso e 30 min. di visita libera

Costi:

Scuole: 21 euro, oltre l'ingresso ridotto (2,00 euro)

Gruppi: 21 euro, oltre l'ingresso ridotto (3,50 euro)



Biglietti:

- Intero 6,00 euro
- Ridotto 3,50 euro
- Ridotto per scolaresche 2,00 euro

Per prenotazioni telefonare allo +39 0432 584732



Informazioni

Museo Friulano di Storia Naturale

Tel. +39 0432 584711

e-mail mfsn@comune.udine.it

Per approfondimenti e informazioni sui principali appuntamenti correlati alla mostra:

link all'indirizzo www.comune.udine.it

Patrocini

Ministero dell'Università e della Ricerca

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Jane Goodall Institute Italia onlus

ECSITE - European Network of Science Centres and Museums

ANMS - Associazione Nazionale Musei Scientifici

udine
CULTURA



LA SCIMMIA NUDA

STORIA NATURALE DELL' UMANITÀ
MUSEO FRIULANO
DI STORIA NATURALE
UDINE

ex chiesa di
San Francesco
Largo ospedale vecchio
Udine

13 febbraio
21 settembre
2008



IL PROGETTO DELLA MOSTRA

La collaborazione tra i musei di Storia Naturale di Udine, Trento e Torino ha dato vita ad una mostra che costituisce un viaggio avvincente nella storia della specie umana a partire dalla sua origine animale, in un dialogo serrato tra cultura umanistica e scientifica.

La scimmia nuda - Storia naturale dell'umanità

È un evento espositivo di grande attualità sia dal punto di vista scientifico, sia per le molteplici implicazioni culturali, sociali e filosofiche; è il risultato dell'integrazione di diverse discipline, le quali, in risposta all'importanza e alla complessità del tema trattato, non si limitano a confrontarsi, ma si completano reciprocamente.

La mostra è suggestiva e crea diversi livelli di coinvolgimento del pubblico, alternando apparati multimediali, postazioni interattive, reperti naturalistici, storici, bibliografici, etnografici, d'arte e archeologici di particolare pregio ed efficacia.



IL PERCORSO DELLA MOSTRA

Il percorso espositivo si suddivide in modo naturale in due grandi unità.

La prima parte, "L'animale uomo", è dedicata all'uomo quale essere naturale, evidenziando quelle che sono le somiglianze anatomiche, genetiche e culturali tra noi e gli scimpanzé.

Una sezione a parte è dedicata alla sessualità, argomento dibattuto e ampiamente esplorato sia da antropologi che da evolucionisti.

La seconda parte della mostra, intitolata "L'unicità umana", analizza invece criticamente il successo biologico della nostra specie.

Presenta le caratteristiche che ci distinguono dagli animali, quali il pensiero simbolico, il linguaggio, l'arte, la spiritualità e persino la propensione alla guerra o il razzismo.

DA NON PERDERE

- Le opere dello scimpanzé Congo i cui quadri seppero ingannare persino noti esperti e critici d'arte
- Le serigrafie originali di Andy Warhol, "Specie in pericolo" (1983) della Feldman Gallery di New York
- Rappresentazioni erotiche e propiziatriche dalla città romana di Aquileia del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia
- Gli strumenti dell'antropologia del Museo Federiciano di Antropologia dell'Università di Napoli
- I modelli in ceroplastica di parti anatomiche del Museo di Anatomia Umana "L. Rolando" dell'Università di Torino
- I crani frenologici secondo le diverse scuole di pensiero del Museo Anatomico dell'Università di Pavia
- Gli oggetti di adorno della popolazione dell'alto Orinoco: gli Yanomami del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia (missioni antropologiche di Giancarlo Ligabue)

- Le armi e gli strumenti degli aborigeni australiani dalla collezione storica dei Musei Civici di Reggio Emilia
- Gli oggetti del mondo spirituale dei primi agricoltori in Friuli del Museo Friulano di Storia Naturale
- Esempi del mondo spirituale delle diverse tribù africane dalla collezione privata di Giancarlo Veronese di Udine
- Ricostruzioni dell'*Homo neandertalensis* e *H. sapiens* realizzate dagli artisti olandesi Kennis & Kennis
- Speciale per i bambini: la stanza delle scoperte sul mondo degli scimpanzé



COME RAGGIUNGERE LA SEDE DELLA MOSTRA

In treno: Linea ferroviaria Trieste - Udine - Venezia
Stazione ferroviaria - viale Europa Unita, Udine

In auto:

Strada Statale 13 Pontebbana
- Autostrada Alpe Adria A23 Palmanova - Udine - Tarvisio
- Autostrada A4 Torino - Trieste
Uscita ai caselli: Udine Nord e Udine Sud

In corriera:

SAF Autoservizi FVG S.p.A.
tel.: +39 0432 608111
www.saf.ud.it

In aereo:

Aeroporto Regionale del Friuli Venezia Giulia
Via Aquileia, 46 - Ronchi dei Legionari (UD)
Aeroporto Regionale di Trieste a 40 Km da Udine
Informazioni voli: tel. +39 0481 773224
Sito ufficiale: www.aeroporto.fvg.it



Informazioni sulla città di Udine

Ufficio turismo tel +39 0432 271275, turismo@comune.udine.it
Puntoinforma tel +39 0432 414717, puntoinforma@comune.udine.it

Pernottamento

Turismo FVG - Udine tel. +39 0432 295972,
info.udine@turismo.fvg.it e www.turismo.fvg.it
Regione Friuli Venezia Giulia: numero verde 800.016044

Realizzazione

Museo Friulano di Storia Naturale di Udine
in collaborazione con Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento e Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Progetto generale dell'iniziativa

Responsabile Scientifico
Michele Lanzinger
Ideazione, testi e curatela
Claudia Lauro